

## AVIATORI CAVALIERI MODERNI O PORTATORI DI MORTE? Di S. Dagna

DESCRIZIONE	
<b>1. Tipo di fonte:</b>	Indiretta * scritta, iconografica (con video) * italiano * 10 febbraio 2016 * post sul sito di EDMODO che rimanda a <a href="http://www.centoannigrandeguerra.it/aviatori-cavalieri-moderni-o-portatori-di-morte/">http://www.centoannigrandeguerra.it/aviatori-cavalieri-moderni-o-portatori-di-morte/</a> * Intenzionale
<b>2. Autore/Soggetto emittente :</b>	Stella Dagna lavora dal 2005 alla Cineteca del Museo Nazionale del Cinema di Torino, dove si occupa in particolare di restauro e valorizzazione della collezione di cinema muto. Dottore di ricerca in Storia delle arti figurative e dello spettacolo ha pubblicato "Perché restaurare i film?" (ETS, 2014), "Ma l'amor mio non muore!" (Mimesis, 2014) e numerosi saggi dedicati ai temi della preservazione e dei modi di rappresentazione del cinema del passato.
<b>3. Scopo dell'autore:</b>	Dimostrare il doppio sguardo del cinema sugli aviatori che incarnano il mito del cavaliere moderno, ma che sono anche autori dei bombardamenti aerei rappresentati come il massimo della crudeltà.
<b>4. Provenienza della fonte:</b>	<a href="http://www.centoannigrandeguerra.it/aviatori-cavalieri-moderni-o-portatori-di-morte/">http://www.centoannigrandeguerra.it/aviatori-cavalieri-moderni-o-portatori-di-morte/</a>
ANALISI del TESTO	
<b>Tema:</b>	la figura dell'aviatore nella Prima Guerra Mondiale
<b>2. Parole-chiave :</b>	Prima guerra mondiale, aeronautica, Barone rosso, bombardieri, cavalieri del cielo, cinema, fotografia
<b>3. Messaggio:</b>	Come venivano rappresentati (soprattutto al cinema) dai contemporanei i piloti di caccia e dei bombardieri: ambivalenza del ruolo. Il nuovo sguardo sul mondo (dall'alto), inoltre, serve a dare informazioni.
<b>4. Struttura:</b>	alternanza di parti narrative con inserti iconografici (anche video), e di parti argomentative (es.: "Ma è solo apparenza: è proprio per difendere invisibili confini che gli aerei militari si alzavano in volo.")
INTERPRETAZIONE	
<b>1. Contestualizzazione:</b>	Prima guerra mondiale: citazione di episodi di guerra da filmati di propaganda, notizie di cronaca... es. "Uno Zeppelin abbattuto".)
<b>2. Confronto e rimandi :</b>	Il cinema portavoce dell'ambivalenza con cui vengono percepiti aviatori e bombardieri. La nuova tecnologia al servizio dell'artiglieria.
FOCUS sul soldato	
1. a quale categoria appartiene?	Aeronautica, piloti di caccia e bombardieri
1. a quale tipo/significato di guerra rimanda ?	Tipo di guerra simmetrica

2. quali avversari militari e quale idea del nemico indica?	Per i cavalieri del cielo come il Barone Rosso l'idea del nemico sfociava in un duello uno contro uno nell'infinità del cielo, una guerra "nobile"; invece per i bombardieri i nemici erano puntini sulle mappe da radere al suolo, i nemici erano i civili nelle città.
3. quale relazione/rapporto con i "civili"?	Per i cavalieri del cielo non c'è rapporto diretto con i civili, dato lo scontro uno a uno in aria. Per i bombardieri, invece, dall'alto della loro cloche, i civili sono un semplice bersaglio. I civili sono vittime inermi dei bombardieri, ritenuti crudelissimi.
4. quale rapporto con le armi e con l'esperienza militare?	Uso di velivoli volanti di cui si deve conoscere la tecnica per un controllo totale della macchina.
5. quali aspetti/elementi/risvolti psicologici presenta?	L'unica certezza del bombardiere è una zona da radere al suolo. La psicologia dell'aviatore (Barone Rosso ad es.) è quella del cavaliere antico: abilità tecnica, spirito di avventura, cameratismo.
6. quale tipo/carattere di soldato rappresenta?	Non c'è scritto, ma è ipotizzabile che si tratti di un cittadino chiamato alle armi per conto del proprio paese.
7. quali continuità e discontinuità rispetto alle figure "classiche" del soldato?	Rappresentano i primi uomini che sfruttarono il cielo per scopi bellici.

A cura di: Marco Carletto

IIS Vallauri Fossano